



PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA Deliberazione **n 52 del 03.04.2020** del Presidente della Provincia

Oggetto: PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE. COMPLETAMENTO PIANO ANNUALITÀ 2018 E ATTUAZIONE PIANO ANNO 2019.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **TRE** del mese di **APRILE** alle **ore 13,10** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa e assiste il Presidente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 24 dello Statuto Provinciale, il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale con i poteri concessi ex articolo 108 del D. Lgs. n. 267/2000 e di cui al decreto presidenziale n. 24/2019, in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Provinciale;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la allegata proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

1. **DI COMPLETARE** l'attuazione del piano del fabbisogno di personale per l'anno 2018 (approvato con deliberazione presidenziale n. 318 del 17.09.2018 e relative integrazioni e rettifiche) procedendo ad attivare la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs.

165/2001, per poter effettuare l'assunzione oltre che del Dirigente Finanziario a tempo indeterminato, anche di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D e di n. 1 Istruttore Direttivo Finanziario cat. D.

2. **DI DARE**, inoltre, attuazione completa al piano del fabbisogno di personale per l'anno 2019 (approvato con deliberazione presidenziale 116 del 05.09.2019) procedendo con:
 - l'avvio della procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 per poter effettuare l'assunzione di n. 2 Istruttori Direttivi Tecnici cat. D e di n. 2 Istruttore Tecnici cat. C;
 - l'attivazione della procedura di comando, ex art 30 comma 2-sexies, del D.Lgs. n.165/2001 sulla previsione di assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo di categoria C.
3. **DI AVANZARE**, pertanto, richiesta all'INAIL sede di Benevento per l'attivazione dell'istituto del comando per il reclutamento di n. 1 unità di personale, Sig. Parente Renato, per la copertura del suddetto posto di cat. C, che ha fatto pervenire apposita richiesta.
4. **DI SUBORDINARE** gli effetti dell'attivazione dell'istituto del comando all'accoglimento della richiesta da parte dell'INAIL sede di Benevento, non necessitando l'adozione di ulteriori provvedimenti in merito.
5. **DI INCARICARE** il dirigente a.i. del Settore Amministrativo e Finanziario – Servizio Gestione del Personale, degli adempimenti necessari e conseguenti a dare attuazione al presente provvedimento.
6. **DI DISPORRE** che il presente atto sia trasmesso al Servizio Personale dell'INAIL, per l'assegnazione in posizione di comando del dipendente Sig. Parente Renato.
7. **DI DARE ATTO** che la spesa graverà sugli appositi capitoli relativi al trattamento economico del personale e che la stessa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale, prevista dalla vigente normativa, con particolare riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006 e s.m., tutt'ora vigente, che costituisce il tetto di spesa potenzialmente massima.
8. **DI DARE ATTO**, altresì, che la spesa per procedere all'attivazione del piano delle assunzioni per l'anno 2018 e 2019, rientra nei dodicesimi della spesa dell'anno 2019.
9. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente proposta di deliberazione alle OO.SS. ed alle RSU dell'Ente per l'informazione di rito.
10. **DI RENDERE** la presente deliberazione, data l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, 4° comma del D. Lgs 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO: PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE. COMPLETAMENTO PIANO ANNUALITÀ 2018 E ATTUAZIONE PIANO ANNO 2019.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

Visto:

- l'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, che all'articolo 91 prevede per le amministrazioni locali la programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'articolo 35 del D. Lgs. 165/01 il quale ribadisce che il reclutamento del personale deve avvenire sulla base degli specifici strumenti di programmazione dell'Ente;

Richiamati gli artt. 1, 2 e 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in merito agli adempimenti relativi alla revisione e approvazione della dotazione organica degli Enti;

Richiamate le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, dettate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018, volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani di fabbisogno di personale, secondo le previsioni degli artt. 6 e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017;

Richiamata

- la deliberazione Presidenziale n. 318 del 17.09.2018, con cui è stata approvata la dotazione organica ed il relativo fabbisogno per il triennio 2018/2020 – annualità 2018 - e relative integrazioni e rettifiche;
- la deliberazione Presidenziale n. 116 del 05.09.2019, con cui è stata approvata la dotazione organica ed il relativo fabbisogno per il triennio 2019/2021 – annualità 2019, confermandone la dotazione approvata con precedenti delibere e relative integrazioni e rettifiche;

Dato atto che

- delle surrichiamate deliberazioni presidenziali è stata data informativa alle OO.SS. rappresentative ed alla RSU aziendale;

- sulle medesime deliberazioni è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001 e art. 82 regolamento di contabilità

Dato atto che con deliberazione presidenziale n. 15 del 07.02.2020 si stabiliva il recesso dall'accordo di collaborazione al progetto RIPAM - Concorso unico territoriale per le amministrazioni della Regione Campania, con la Regione Campania;

Rilevato che:

- il programma delle assunzioni per l'anno 2018 è stato attuato parzialmente, con il reclutamento di un dirigente tecnico a t.d. e che la spesa residua prevista per il completamento della suddetta programmazione è pari ad € 181.856,21=;
- il programma delle assunzioni per l'anno 2019, la cui spesa prevista è pari ad € 154.699,19=, non è stato ancora attuato;
- la programmazione delle assunzioni di personale per gli anni 2018 e 2019, prevede il reclutamento delle seguenti unità di personale:

Anno 2018	
Profilo professionale	n.
Dirigente Finanziario	1
D Tecnico	1
D Finanziario	1
Totale	3

Anno 2019	
Profilo professionale	n.
D Tecnico	2
C Tecnico	2
C Amministrativo	1
Totale	5

- le assunzioni previste sono in numero limitato per rispondere alle reali necessità di personale dell'Ente, anche alla luce della consistente cessazione di personale registrata nel corso degli anni;
- il personale in forza presso l'Ente presenta un'età anagrafica media molto avanzata e le riforme di accesso al sistema pensionistico in itinere potrebbero portare ad un ulteriore depauperamento dei Servizi che in alcuni casi faticano già ad assicurare i bisogni dell'utenza garantendo elevati standard qualitativi;
- la situazione, aggravata dalla mancata sostituzione del turn over negli ultimi anni, rischia di non essere più controllabile se non mitigata da una immediata immissione in servizio di nuovo personale;

Dato atto che risulta, pertanto, necessario provvedere al più presto ad avviare le procedure prodromiche agli inserimenti nell'organico dell'Ente del dirigente e del personale del comparto così da poterne disporre entro l'anno 2020;

Dato atto, altresì, che con le sopracitate deliberazione del fabbisogno di personale 2018 e 2019 si stabiliva che la copertura dei posti sarebbe avvenuto con procedura concorsuale, previo espletamento delle procedure di mobilità previste dall'art. 34 bis e dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001;

Dato atto, inoltre,

- del periodo emergenziale che il Paese sta vivendo dal 31.01.2020 – data in cui il Consiglio dei Ministri con Deliberazione ha dichiarato lo Stato di emergenza - in relazione alla diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- delle disposizioni date dai DPCM e dalle ordinanze regionali che tutte consecutivamente hanno sospeso fino al 04.04.2020 le procedure concorsuali degli Enti pubblici che avrebbero dovuto comportare "assembramenti" e da ultimo del DL 18/2020 c.d. "Cura Italia" ed in particolare dell'art 87 comma 5 che così recita: *"Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75."*;

Ricordato

- come l'attività degli organi istituzionali della Provincia sia essenziale ai fini dello svolgimento della funzione di supporto ai Comuni e ad altri Enti del territorio;
- come il funzionamento della Segreteria del Presidente, soprattutto nell'assenza dell'organo giuntale, sia di strategica importanza rispetto ai numerosi adempimenti legati agli atti di programmazione dell'Ente, che comportano un continuo rapporto amministrativo con enti del territorio e la gestione dei tavoli di concertazione;
- come anche l'UPI ha avuto modo di ricordare - nella scheda delle funzioni fondamentali della Provincia alla data del 27 febbraio 2019 in generale – che la collaborazione tra le Province e i Comuni (soprattutto quelli più piccoli del territorio) si basi principalmente sugli indirizzi condivisi proprio a livello di organi istituzionali (come l'assemblea dei sindaci), quali sedi istituzionali in cui condividere con i Comuni stessi strategie di semplificazione del sistema di governo locale, per consentire ad ogni ente locale di condividere risorse strumentali per concentrarsi al meglio sulle funzioni di amministrazione attiva per la cura degli interessi dei cittadini;
- che proprio in questo delicato momento storico appare di fondamentale importanza, anche a distanza, non perdere di vista i rapporti con i comuni per incentivare le funzioni di amministrazione attiva per la cura degli interessi dei cittadini;

Considerato che, tra le altre, nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 e precisamente nel piano occupazionale dell'anno 2019, è prevista la previsione di reclutamento di n. 1 unità di cat. C - "Istruttore amministrativo";

Dato atto che

- nelle more dell'attivazione delle procedure concorsuali, previo espletamento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis, appare necessario procedere all'assunzione di cui trattasi non potendo più far fronte a determinate problematiche organizzative e specialistiche delle attività di segreteria del Presidente che, con la sola

presenza di due unità di personale di categoria B (esecutrici), assegnate al suddetto ufficio, di cui 1 prossima alla pensione e la Posizione Organizzativa che le coordina in uno all'intero servizio, attesa la carenza di unità con profilo professionale di istruttore, non riesce a gestire compiutamente le molteplici attività da porre in essere;

Rilevata la notevole carenza di personale dell'Ente in generale e nello specifico servizio relativo all'assistenza agli organi Istituzionali, per il quale è indispensabile, nelle more dell'espletamento della programmata procedura concorsuale, individuare forme flessibili alternative di reperimento delle risorse umane, necessarie per il potenziamento del servizio di cui trattasi, al fine di garantirne anche le esigenze di funzionalità e flessibilità;

Rilevato che una soluzione è rappresentata dal ricorso all'istituto del comando;

Visto quanto disposto in materia di comandi dal vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento, che all'art. 99 "Mobilità verso l'esterno e Comando", al comma 2, testualmente recita: *"Il comando di personale proveniente da altri Enti pubblici può essere attuato, in caso di comprovate esigenze di servizio e su un posto disponibile per categoria e profilo, con atto della Giunta"* e al comma 3: *"Il comando non può avere durata superiore a 12 mesi; è rinnovabile nel caso sussistano le esigenze di servizio che ne hanno determinato l'attivazione"*;

Richiamato l'art. 30, comma 2-sexies, del D. lgs. n.165/2001, relativo al "passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", il quale recita testualmente: *"Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto"*;

Richiamato l'art.1, comma 413 della L. 24 dicembre 2012, n. 228, il quale ha disposto che: *"A decorrere dal 1° gennaio 2013, i provvedimenti con i quali sono disposte le assegnazioni temporanee del personale tra amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 30, comma 2-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono adottati d'intesa tra le amministrazioni interessate, con l'assenso dell'interessato"*;

Richiamato, altresì, l'art. 70, comma 12, del D.lgs. 165/2001 il quale dispone: *"In tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria sono tenute ad autorizzare l'utilizzazione da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale, in posizione di comando, di fuori ruolo, o in altra analoga posizione, l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale. ..."*

Rilevato che per l'Ente utilizzatore dell'istituto del comando la spesa relativa al personale in posizione di comando non può essere assimilata ad una assunzione a tempo

determinato e deve essere esclusa dal computo della spesa del 2009, ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 28, del D.L. n.78 del 2010, a condizione che la medesima spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per il Lazio n.91/2014/PAR nella seduta del 23 giugno 2014, nella quale è precisato che "l'istituto del comando non è da inquadrarsi tra le tipologie di assunzione di personale, costituendo una forma di mobilità in regola temporanea e che, quando ci si avvale di personale comandato, non si determina aumento di spesa di personale nell'ambito della pubblica amministrazione in generale e per l'Ente beneficiario del comando in particolare, trattandosi di incarico temporaneo in quanto la ratio della limitazione posta dall'art.9, comma 28 citato, com'è noto, non è quella di ridurre il ricorso al comando o al distacco, che anzi incontrano il favor legis, in quanto garantiscono una più efficiente distribuzione del personale, con verosimili positive ricadute sui risultati della gestione amministrativa ed evitano un incremento della spesa pubblica globale, ma va identificata nella volontà di limitare la spesa connessa all'utilizzo di forme di lavoro flessibile espressamente elencate che, al contrario di un comando o distacco, generano anche un incremento della spesa pubblica globale, oltre che della spesa di personale del singolo ente locale.";

Dato atto che la Corte dei conti Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 12 del 04.05.2017, ha chiarito che la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 28 del D.L. n.78/2010;

Vista la richiesta di attivazione di una procedura di comando temporaneo presso l'Ente pervenuta in data 01.04.2020 ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 0008814, di un dipendente di ruolo dell'INAIL sede di Benevento, Sig. Parente Renato, inquadrato nella categoria C;

Ritenuto avanzare richiesta all'INAIL sede di Benevento per l'attivazione dell'istituto del comando per il reclutamento di n. 1 unità proveniente dalla predetta Amministrazione, Sig. Parente Renato, appartenente a profilo equivalente alla categoria C, profilo professionale istruttore amministrativo del CCNL Funzioni Locali;

Verificati i presupposti necessari per procedere all'assunzioni di personale e atteso in proposito che questo Ente:

- ha approvato il Piano di Riassetto organizzativo con deliberazione del C.P. n. 28 del 07/09/2018;
- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D. Lgs. n. 267/2000, come da rendiconto al bilancio 2018, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n 56 del 22.10.2019 e trasmesso alla Banca dati della Pubblica Amministrazione;
- ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2019-2021 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 27.06.2019 ed è stato trasmesso alla Banca dati della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 13 della L. 196/2009;

- in base all'attuale monitoraggio del pareggio di bilancio ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- rispetterà probabilmente anche per il 2019 il suddetto pareggio di bilancio;
- ha approvato il bilancio consultivo per l'anno 2018 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. n. 56 del 22.10.2019;
- ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 22.10.2019 ed è stato trasmesso alla Banca dati della Pubblica Amministrazione;
- ha approvato il DUP 2019/2021 definitivo con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 27.06.2019;
- è stato rispettato il limite di cui all'art. 1, c. 557-quater della L 296/2006 (media triennio 2011-2013) per il contenimento della spesa di personale, pari ad € 10.798.127,04= e il limite di spesa ex art. 1 comma 421 della Legge di Stabilità 2015 secondo le disposizioni del DPCM 26 settembre 2014 (50% della spesa relativa al personale in servizio alla data dell'8 aprile 2014);
- che i posti che si intendono ricoprire sono previsti e vacanti nella dotazione organica dell'Ente rideterminata con deliberazione del C.P. n. 28 del 07.09.2018 e successivi provvedimenti;
- in merito alla prescritta ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), si è rilevata l'insussistenza delle suddette eccedenze, dal punto di vista funzionale, derivante non solo dalle conseguenze della riforma istituzionale nazionale e dal precedente costante blocco assunzionale, ma anche dalla circostanza che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard correnti e che i processi di riorganizzazione posti in essere hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;
- rispetto dell'obbligo di certificazione dei crediti o diniego non motivato entro i trenta giorni dalla presentazione dell'istanza (art. 27 D.L. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 89/2014);
- ha approvato ed aggiornato il piano triennale delle azioni positive con deliberazione Presidenziale n. 14 del 06.02.2020;
- ha approvato il regolamento relativo al sistema di valutazione della performance con delibera di G.P. n. 29 del 14.02.2012 e successive delibere di integrazione;
- ha approvato con deliberazione Presidenziale n. 173 del 30.07.2019 il Piano della Performance per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 150/09, contenente gli obiettivi strategici relativi al 2019, 2020 e 2021, nell'intesa che lo stesso costituisce documento programmatico a valenza triennale, salvo l'adeguamento annuale;
- ha approvato con deliberazione Presidenziale n. 34 del 24.2.2020 il Piano della Performance Provvisorio anno 2020, con assegnazione del P.E.G. provvisorio;

Dato atto che l'Ente si trova in esercizio provvisorio e che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è previsto per il prossimo 31.05.2020;

Ricordato tuttavia che la Corte dei Conti, rispetto al proprio parere n. 28/2020 della Sezione regionale Campania di controllo, ha precisato a rettifica di quanto scritto nel testo che: “Eventuali assunzioni di personale, in costanza di esercizio provvisorio, potranno essere sostenute nei limiti corrispondenti a un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate e del fondo pluriennale vincolato”;

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per i Responsabili di cui all’art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., nel caso di specie in quanto gli stessi non si trovano in posizione di conflitto d’interesse ai sensi delle disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione Presidenziale n. 12 del 31.01.2020;

Visto l’art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

11. **DI COMPLETARE** l’attuazione del piano del fabbisogno di personale per l’anno 2018 (approvato con deliberazione presidenziale n. 318 del 17.09.2018 e relative integrazioni e rettifiche) procedendo ad attivare la procedura prevista dall’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, per poter effettuare l’assunzione oltre che del Dirigente Finanziario a tempo indeterminato, anche di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D e di n. 1 Istruttore Direttivo Finanziario cat. D.
12. **DI DARE**, inoltre, attuazione completa al piano del fabbisogno di personale per l’anno 2019 (approvato con deliberazione presidenziale 116 del 05.09.2019) procedendo con:
 - l’avvio della procedura prevista dall’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 per poter effettuare l’assunzione di n. 2 Istruttori Direttivi Tecnici cat. D e di n. 2 Istruttore Tecnici cat. C;
 - l’attivazione della procedura di comando, ex art 30 comma 2-sexies, del D.Lgs. n.165/2001 sulla previsione di assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo di categoria C.
13. **DI AVANZARE**, pertanto, richiesta all’INAIL sede di Benevento per l’attivazione dell’istituto del comando per il reclutamento di n. 1 unità di personale, Sig. Parente Renato, per la copertura del suddetto posto di cat. C, che ha fatto pervenire apposita richiesta.
14. **DI SUBORDINARE** gli effetti dell’attivazione dell’istituto del comando all’accoglimento della richiesta da parte dell’INAIL sede di Benevento, non necessitando l’adozione di ulteriori provvedimenti in merito.
15. **DI INCARICARE** il dirigente a.i. del Settore Amministrativo e Finanziario – Servizio Gestione del Personale, degli adempimenti necessari e conseguenti a dare attuazione al presente provvedimento.

16. **DI DISPORRE** che il presente atto sia trasmesso al Servizio Personale dell'INAIL, per l'assegnazione in posizione di comando del dipendente Sig. Parente Renato.
17. **DI DARE ATTO** che la spesa graverà sugli appositi capitoli relativi al trattamento economico del personale e che la stessa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale, prevista dalla vigente normativa, con particolare riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006 e s.m., tutt'ora vigente, che costituisce il tetto di spesa potenzialmente massima.
18. **DI DARE ATTO**, altresì, che la spesa per procedere all'attivazione del piano delle assunzioni per l'anno 2018 e 2019, rientra nei dodicesimi della spesa dell'anno 2019.
19. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente proposta di deliberazione alle OO.SS. ed alle RSU dell'Ente per l'informazione di rito.
20. **DI DICHIARARE** l'atto ad adottarsi immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

**IL RESPONSABILE PO DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL PERSONALE**

f.to Antonio Piccirillo

**IL DIRIGENTE A.I. DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO**

Direttore Generale

f.to Dr. Nicola Boccalone

PARERI

OGGETTO della PROPOSTA di DELIBERAZIONE:

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE. COMPLETAMENTO PIANO 2018 E PRIMA ATTUAZIONE 2019.

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 03.04.2020

Il Dirigente Ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
F.TO Dott. Nicola Boccalone

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 03.04.2020

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Serafino De Bellis

Il Dirigente Ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Dott. Nicola Boccalone

Parere del Direttore Generale - ART. 108 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al **perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza**.

Benevento, 03.04.2020

II DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Nicola Boccalone

Copia Deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento n. 52 del 3.4.2020

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Di Maria

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 03.04.2020, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.**
- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 03.04.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data **04.04.2020** al ai sensi dell' art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Libera Del Grosso

=====

Si dichiara che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi dal _____.

lì _____
IL RESPONSABILE SERVIZIO
Affari Generali
Dott.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
